

**COMUNICATO STAMPA**  
**SABATO 27 GENNAIO**  
**ORE 17.30**

Presso l'Auditorium G. Di Vittorio della Camera del Lavoro di Milano, corso di Porta Vittoria 43, si terrà il decimo appuntamento della XXIV edizione dell'*Atelier Musicale*, organizzato dall'Associazione Culturale Secondo Maggio con la direzione artistica di Maurizio Franco e Giuseppe Garbarino

**GAETANO LIGUORI IDEA TRIO**  
***MUSICA PER I GIUSTI***

**Gaetano Liguori** pianoforte  
**Roberto Del Piano** basso elettrico  
**Massimo Pintori** batteria

Programma: **Composizioni di Gaetano Liguori**

conduce *Maurizio Franco*

Ingresso: con tessera di socio (5 euro) e abbonamento (80 euro) o biglietto (10 euro)  
Per informazioni: 348-3591215 02-5455428 [secondomaggio@alice.it](mailto:secondomaggio@alice.it); [eury@iol.it](mailto:eury@iol.it);  
[www.secondmaggio.it](http://www.secondmaggio.it)

Progetto originale, pensato per il giorno della memoria e nel segno di quell'impegno politico, sociale e solidaristico che ha da sempre contraddistinto il percorso di Gaetano Liguori, *Musica per i giusti* è anche il racconto di un'esistenza dedicata all'impegno nella musica e alla ricerca costante di una spiritualità che, lontana da pregiudizi, ha saputo mettersi in discussione senza tradire i propri valori. Un concerto che racconta, tra aneddoti e memorie di momenti indimenticabili, l'avventura di una vita. Un performance nella quale Liguori chiude un cerchio esemplare per coerenza e impegno che stavolta, grazie alla collaborazione con GARIWO, il Giardino dei Giusti, si è assunto come compito quello di ricordare quelle persone che, in qualsiasi guerra o genocidio, si sono sacrificate per salvare altre vite umane al di là di divisioni etniche, culturali o ideologiche. Dopo aver registrato un CD di solidarietà dal titolo "Un pianoforte per i Giusti", Liguori ha portato quella musica in concerto da Palazzo Marino a Varsavia, da Praga a Tunisi e, il 27 gennaio, farà tappa all'Atelier..

Affermatosi, dopo il diploma in pianoforte e in composizione elettronica, come uno degli esponenti di punta della scena jazzistica italiana degli anni settanta, con il suo Idea Trio ha tenuto più di tremila concerti raggiungendo, con la sua musica e i suoi oltre trenta dischi e Cd, le più svariate realtà, suonando in piazze, festival, fabbriche, scuole, teatri e centri sociali. Insieme a due partner per lui "storici", il raffinato batterista Massimo Pintori e l'intenso bassista Roberto Del Piano, al suo fianco sin dalla fondazione del trio, Liguori porta alla Camera del Lavoro un mondo musicale nel quale evoca suggestioni provenienti da un ampio universo sonoro per narrarci una storia musicale legata alla sua capacità di unire gli aspetti artistici all'impegno sociale.